

Ecco Topolino sotto la guerra Apre la mostra

Morbegno

Negli spazi del salotto Boffi esposti fumetti e giornali stampati tra il 1940 e il '45. E domani c'è la visita guidata

Da ieri negli spazi del Salotto Boffi in piazza San Giovanni è presente una mostra dedicata al fumetto-giornale di Topolino negli anni del secondo conflitto mondiale.

Si tratta della quarta e ultima di una serie di esposizioni collezionistiche realizzate quest'anno dall'associazione E' Valtellina cultura e territorio che parlano di fumetto: giornalini, tavole originali, lucidi di stampa e così via.

La mostra sarà aperta fino a domenica 2 novembre e vede in esposizione 34 fumetti - giornali di Topolino e due fumetti - giornali di Paperino, stampati tra il 1940 e il 1945. «Il formato di stampa di Topolino di allora - spiega il curatore della mostra - era all'incirca come il quotidiano che avete in mano. Solo alla fine degli anni 40 si ridurrà alle dimensioni con cui viene pub-

blicato ancora oggi».

Siamo in un periodo drammatico, Topolino di allora passa indenne le prime censure fasciste (che vietavano tutti i fumetti stranieri) e quindi i bambini italiani lo leggeranno fino al 1941. Quando l'Italia entra in guerra contro gli Stati Uniti il fumetto Topolino sarà ancora in edicola, ma del personaggio di Walt Disney rimarrà solo l'immagine nella testata, le storie racconteranno invece di ragazzi eroici in mezzo alla guerra e comunque tutti racconti di produzione italiana.

Gli eventi del 1943 portano il fumetto prima ad accorparsi con altre due testate (L'Avventuroso e Giungla) quindi a terminare le pubblicazioni. Topolino tornerà in edicola nel dicembre 1945, ormai finita la guerra.

Gli orari di apertura della mostra a Morbegno sono: giovedì dalle 16 alle 19; venerdì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18; domenica dalle 9 alle 12. L'ingresso è gratuito. Sabato 25 ottobre alle 15 visita guidata alla mostra.

Sabrina Ghelfi



Il numero di Topolino dell'8 aprile 1941



Alcune edizioni